

AVVISO AL PUBBLICO

APOLLO VITERBO S.R.L.

(denominazione e ragione sociale della Società proponente corredata da eventuale logo)

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società APOLLO VITERBO S.R.L. con sede legale in BOLZANO

(denominazione della Società)

(Comune o Stato estero)

(BZ) Viale della Stazione N° 8
(prov.) (indirizzo)

comunica di aver presentato in data 15 Aprile 2024 al Ministero della transizione ecologica
(data presentazione istanza)

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

AGROVOLTAICO VITERBO – COMUNE DI VITERBO (VT): Impianto agrovoltaico di superficie pari a 107,38 ha costituito da coltivazioni di patata novella, asparago, cavolo a foglia e erbai integrate ad un impianto fotovoltaico con tracker monoassiali (60 MWp) sito in località Vaccareccia nel Comune di Viterbo (VT)

(denominazione del progetto come da istanza presentata al Ministero della transizione ecologica)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2 denominata "Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".

(tipologia come indicata nell'Allegato.II del D.Lgs.152/2006)

~~(oppure)~~

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____, denominata "_____".~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato.II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data _____ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Inserire un testo libero adeguato informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è **Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387** e l'Autorità competente al rilascio è **Regione Lazio**;

Il progetto è localizzato in **Italia, Regione Lazio, Provincia di Viterbo, Comune di Viterbo**

(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione/i, Città metropolitane, Provincia/e, Comune/i, aree marine)

e prevede **Nuova realizzazione di AGROVOLTAICO VITERBO – Comune di Viterbo (VT) Impianto agrovoltaco di superficie pari a 107,38 ha costituito da coltivazioni di patata novella, asparago, cavolo a foglia e erbai integrate ad un impianto fotovoltaico con tracker monoassiali (60 MWp) sito in località Vaccareccia nel Comune di Viterbo (VT)**

Il progetto è localizzato in provincia di Viterbo e prevede la nuova realizzazione di un parco agrivoltaco, avente una dimensione di circa 107 ettari.

L'area di realizzazione dell'impianto agrivoltaco è sita nel territorio del Comune di Viterbo (VT) e consta di tre lotti distinti siti in località Vaccareccia, a circa 5 Km ad ovest del centro abitato, in un'areale tipicamente agricolo, dedito a coltivazioni di colture ortive, foraggere e, in misura minore, arboree intervallate da lembi di aree boscate quercine e di vegetazione ripariale nelle zone occupate dai fiumi e torrenti.

L'impianto fotovoltaico "Agrivoltaco Viterbo" sorgerà nel Comune di Viterbo (VT), e verrà allacciato alla Rete di Trasmissione Nazionale. L'estensione complessiva del campo fotovoltaico sarà pari a circa 107,4 ha, la potenza di picco dell'impianto sarà 60 MWp e la potenza in immissione massima dell'impianto sarà pari a 57 MW.

L'impianto fotovoltaico è realizzato mediante sistema ad inseguimento monoassiale (nord-sud), in modo tale da garantire una produzione ottimale, infatti l'inclinazione e l'orientamento dei moduli, scelti per ottimizzare la radiazione solare incidente, sarà a EST/OVEST e un tilt variabile ad inseguimento sul singolo asse.

L'intera superficie risulta destinata all'agricoltura ed è attualmente a seminativo. Il progetto prevede una totale integrazione fra la destinazione agricola dell'area e la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Il progetto è stato elaborato al fine di soddisfare i requisiti A, B, C, D delle Linee Guida ministeriali in materia di impianti agrivoltaci (elaborate dal MITE e pubblicate a giugno 2022), e può essere definito come "impianto agrovoltaco avanzato", cioè, impianto agrovoltaco che adotta soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola.

L'analisi degli impatti su tutte le componenti ambientali ha mostrato la compatibilità dell'intervento nel quadro in cui si inserisce.

Per la componente paesaggio l'area di progetto non ricade all'interno di nessuna area di tutela ambientale e naturalistica e l'effetto "intrusione" è da valutarsi non significativo, in quanto l'impianto fotovoltaico e le colture integrate risultano essenzialmente non visibili e quindi completamente assorbite dall'attuale paesaggio agricolo. Per quanto riguarda il patrimonio culturale l'assetto storico e culturale attuale del PPTR non individua all'interno dell'area di progetto la presenza di beni paesaggistici e identitari.

Per quanto riguarda la componente suolo e sottosuolo essendo la superficie maggiore dell'area impianto interessata da colture si può affermare che il potenziale impatto di perdita di suolo sia trascurabile.

In fase di cantiere gli impatti maggiori riguardano l'inserimento dell'opera nel paesaggio, l'impatto sulla vegetazione, l'emissione di polveri, le modifiche dell'uso del suolo e l'impatto acustico, mentre si prevede, un impatto positivo sul contesto economico.

In fase di esercizio, invece, gli impatti negativi sono prevalentemente non significativi e si prevede l'impatto positivo sul contesto economico, la flora, le modifiche all'uso del suolo e sul clima e sulla qualità dell'aria.

L'analisi delle alternative progettuali ha evidenziato come la soluzione adottata risulti la migliore sia in termini tecnologici, andando a minimizzare il consumo di suolo e l'impatto sul paesaggio, che localizzativi, considerando che l'area in oggetto risulta in area idonea ai sensi dell'art.20 comma 8 lettera c-quater) del Dlgs 199/2021 rispetto alle aree prossime all'impianto che invece risultano gravate da vincoli.

L'impianto agrivoltaico è destinato anche alla produzione di energia elettrica ed avrà una potenza di picco pari a 60 MWp. L'impianto sarà collegato tramite cavidotto a 36 kV alla RTN presso la SE Grotte Santo Stefano nel Comune di Viterbo.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con~~

~~(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni **(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)** dalla data di pubblicazione

del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante
Diego Garfias

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.